

Qual è la posizione dell'Islam sul dialogo interreligioso?

La religione giusta che proviene dal Creatore è una sola. Essa si basa sulla fede nell'Unico e Solo Creatore e sull'adorazione di Lui solo. Tutto ciò che è diverso da questo è inventato dagli uomini. Sarebbe sufficiente visitare l'India, per esempio, e dire in pubblico: "Il Dio Creatore è Uno", e tutti risponderebbero all'unisono: "Sì, il Creatore è Uno." Questo è infatti ciò che è scritto nei loro libri. [89]

Tuttavia, essi differiscono e si combattono, e possono anche massacrarsi tra loro, a causa di un punto essenziale, che è: la forma e il modo in cui Allah viene sulla terra. Ad esempio, il cristiano indiano dice: "Allah è uno, ma è incarnato in tre ipostasi (il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo)". Inoltre, alcuni induisti indiani dicono: "Allah si manifesta sotto la forma di animale, essere umano o idolo".

Nell'Induismo: (Chāndogya Upanishad 6:1-2). "Egli è solo un Dio e non esiste un secondo Dio oltre a Lui." (Vedas Śvetāśvatara Upanishad: 4:19, 4:20, 9:6). "Il Dio, non ha padri e nessun maestro." "Non è possibile vederlo, nessuno può vederlo con l'occhio." "Egli non ha pari." (Yajurveda 9:40). "Coloro che adorano gli elementi della natura (aria, acqua, fuoco, ecc.) si addentrano nelle tenebre. Affondano nelle tenebre. Coloro che adorano il Sāmbūti (cose fatte a mano come l'idolo, la roccia, ecc.)..." (Cristianesimo): (Vangelo di Matteo 10:4). "Allora Gesù gli disse: 'Vattene, Satana, perché è scritto: Adora il tuo Dio e adora solo Lui.'" (Libro dell'Esodo 5-3: 20). "Non avrai altri dèi davanti a Me. Non fare per te una statua o un'immagine di ciò che è nei cieli sopra, ciò che è sulla terra sotto e ciò che è nelle acque sotto la terra. Non prostrarti davanti a loro e non adoralì perché lo sono il Signore, tuo Dio, un Dio geloso. Non perdono gli errori dei genitori sui figli fino alla terza e quarta generazione di quelli che mi odiano".

Se le persone riflettessero profondamente, scoprirebbero che tutti i problemi e le differenze tra le sette religiose e le religioni stesse derivano dai mediatori che gli esseri umani pongono tra loro e il loro Creatore. Per esempio, le sette cattoliche, le sette protestanti, ecc., e le sette induiste si differenziano nel modo di comunicare con il Creatore, non sul concetto dell'esistenza del Creatore. Quindi, se avessero adorato direttamente Allah, sarebbero state unite.

Ai tempi del Profeta Ibrāhīm (Abramo) (pace su di lui), per esempio, chi adorava solo il Creatore stava seguendo la religione dell'Islam, che è la religione vera, mentre chi prendeva un sacerdote o un santo come intermediario tra sé e il Creatore stava adottando la falsità. I seguaci di Abramo (pace su di lui) dovevano quindi adorare solo Allah e testimoniare che non c'è dio all'infuori di Allah e che Abramo è il messaggero di Allah. Poi, Allah inviò Mūsa (Mosè) (pace su di lui) per confermare il messaggio di Abramo. I seguaci di Abramo dovevano accettare il nuovo profeta e testimoniare che Mosè così come Abramo sono messaggeri di Allah. Quindi, chi adorava il vitello, per esempio, stava adottando la falsità.

Quando 'Īsa (Gesù) (pace su di lui) venne a confermare il messaggio di Mosè, i seguaci di quest'ultimo dovevano credere e seguire Gesù e testimoniare che non c'è dio all'infuori di Allah e che Gesù, Mosè e Abramo sono messaggeri di Allah. Quindi, coloro che credevano nella Trinità e adoravano Gesù e sua madre Maria, la donna della verità, stavano adottando la falsità.

Infine, quando il profeta Muhammad (pace e benedizioni di Allah su di lui) fu inviato per confermare il messaggio dei profeti precedenti, i seguaci di Gesù e di Mosè dovevano accettare il nuovo Profeta e testimoniare che non c'è dio all'infuori di Allah e che Muhammad, Gesù, Mosè e Abramo sono messaggeri di Allah. Quindi, chi adora Muhammad, fa Tawassul (chiede ad Allah per mezzo di un intermediario) attraverso di lui o cerca aiuto da lui sta infatti adottando la falsità.

L'Islam afferma i principi fondamentali delle religioni divine che lo hanno preceduto e sono proseguiti fino al suo tempo, e che sono stati portati dai messaggeri e che erano appropriati per il loro tempo. Con il cambiamento delle necessità, è emersa una nuova fase religiosa che condivide la stessa origine ma con una Sharia differente, adottando una graduazione nel soddisfare le necessità, e con la religione più recente che concorda con le religioni precedenti nell'origine del Tawhīd (monoteismo). Adottando il metodo del dialogo, il credente diventa consapevole del fatto che la fonte del messaggio del Creatore è unica.

Pertanto, il dialogo interreligioso deve partire da quel concetto essenziale di

affermazione della religione unica e giusta, considerandone tutte le altre come false.

Il dialogo ha dei principi e dei fondamenti esistenziali e religiosi che l'uomo è tenuto a rispettare e da cui deve partire per comunicare con gli altri. Questo perché lo scopo di tale dialogo è liberarsi dal fanatismo e dai capricci personali, che sono proiezioni di affiliazioni fanatiche cieche che costituiscono un ostacolo tra l'uomo e la verità del puro Tawhīd, e che conducono a conflitti e distruzione come testimoniato nella nostra realtà attuale.

سؤال وجواب حول الإسلام

Source: <https://www.the-faith.com/qa/it/show/35/>

Arabic Source: <https://www.the-faith.com/qa/ar/show/35/>

Saturday 23rd of May 2026 09:27:11 PM